



Azienda Speciale Parco di Porto Conte

Azienda Especial Parc de Port Comte

Ente gestore Parco naturale regionale di Porto Conte e Area marina protetta Capo Caccia –Isola Piana
Ente gestor Parc natural regional de Port Comte i Àrea marina protegida Cap de Caça - Ìsola Piana



Delibera del Consiglio Direttivo n.19 del 08.03.2024

Oggetto: Risoluzione ex art.63 Di Nolfo e più. Assemblea del Parco del 07.03.2024. Determinazioni conseguenti.

Il giorno 8 del mese di Marzo dell'anno 2024, presso Studio Via Columbano n.33 - 07041 Alghero (SS), si è riunito il Consiglio Direttivo come da Avviso Pubblico ns.prot.979/2024 (A.P.n.192/2024), con la partecipazione dei membri:

- A** RAIMONDO TILLOCA
- P** PASQUALINA BARDINO
- P** ADRIANO GROSSI

sotto la Presidenza del Sig. Adriano Grossi (delega ns.prot.833/2024).

E' inoltre presente, secondo quanto previsto dallo Statuto Aziendale, il Direttore del Parco, Dr. Mariano Mariani, con funzioni di Segretario. Il Presidente f.f. invita il Consiglio Direttivo a procedere alla trattazione del p.2 dell'o.d.g. di cui alla proposta di deliberazione già notificata.

RICHIAMATI:

- la Legge Regionale L.R. 26 febbraio 1999, n.4, relativa alla Istituzione del Parco Naturale Regionale "Porto Conte" e ss. mm. e ii.;
- il vigente Statuto aziendale adottato con Delibera del Consiglio Comunale di Alghero n.21 del 05.05.2000, resa esecutiva dal Provvedimento del CO.RE.CO. N.1769/021 del 21.06.2000 e approvato con Delibera della Giunta Regionale n.40/46 del 12.10.2000, resa esecutiva dalla Determinazione del Direttore Generale dell'Assessorato Difesa dell'Ambiente n.3065/V del 06.12.2000;
- la Legge Regionale n.37 in data 29.12.2014, pubblicata nel BURAS n.61 del 31.12.2014 con la quale si è provveduto ad apportare all'art.5 della L.R. n.4/1999 delle modifiche, per il tramite dell'art.3 della L.R. 37/2014;
- la Delibera del Consiglio Comunale di Alghero n.08 del 13.01.2015 avente ad oggetto: "Adeguamento dello Statuto dell'Azienda Speciale Parco di Porto Conte alla L.R. n.37/2014 e ulteriori limitate modifiche".

CONSIDERATO che l'Azienda Speciale Parco di Porto Conte è Ente gestore dell'Area Marina Protetta Capo Caccia Isola Piana, a seguito di atto di cessione REP.118/2018 sottoscritto con il Comune di Alghero e Convenzione REP.124/2018, sottoscritta con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare.

RICHIAMATA la seduta della Assemblea del Parco del 07.03.2024 come da convocazione ordinaria avviso ns.prot.889/2024, pubblicato all'A.P. online n.187/2024.

UDITO il Consigliere Adriano Grossi, Presidente facente funzioni dell'Assemblea del Parco del 07.03.2024, che riferisce al Consiglio direttivo che, con riferimento al primo punto all'ordine del giorno recante "Comunicazione del Presidente", sono intervenuti, ai sensi dell'art.63 del Regolamento, diversi Consiglieri sollevando la gravità della situazione della piccola pesca professionale locale e l'esigenza non procrastinabile di consentire l'esercizio della pesca all'interno dell'Area Marina Protetta Capo Caccia – Isola Piana per non acuire e peggiorare, a detta degli stessi pescatori, la situazione della marineria algherese colpita da una grave crisi economica.

DATO ATTO ancora che a seguito dei citati interventi è stata formulata e approvata all'unanimità dei presenti in Assemblea la Risoluzione Di Nolfo e più che, acquisita agli atti, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

CONSIDERATO che il dispositivo finale della risoluzione in argomento prevede che *"...l'assemblea esprime il proprio indirizzo al consiglio di amministrazione dell'ente gestore del Parco e Area Marina nelle more di approvazione del disciplinare di aprire immediatamente la possibilità di pesca artigianale in area marina protetta di Capo Caccia – Isola Piana"*.

RICHIAMATA la delibera del Consiglio direttivo n.8 del 02.02.2024 di approvazione del Disciplinare attuativo del Decreto (D.M. del 20.09.2002) di istituzione dell'area marina protetta "Capo Caccia-Isola Piana". Presa d'atto indirizzi della V Commissione Consiliare. Approvazione Disciplinare Annualità 2024.

EVIDENZIATO che recependo gli indirizzi formulati dalla V Commissione, nel Disciplinare sono stati definiti i titoli e i criteri oggettivi per la selezione, mediante avviso pubblico, delle 22 imbarcazioni da pesca che, compatibilmente con le esigenze di tutela dell'area marina protetta, possono essere autorizzate ad operare nella stessa area protetta.

EVIDENZIATO che il disciplinare attuativo 2024 della AMP, approvato con delibera del Consiglio direttivo n.8 del 02.02.2024 è attualmente all'attenzione dei competenti uffici ministeriali per l'espressione del dovuto nulla osta per la sua piena approvazione e attuazione.

RICHIAMATO il Decreto ministeriale 20 settembre 2002 recante "Istituzione dell'area marina protetta denominata "Capo Caccia - Isola Piana" (G.U. della Repubblica Italiana n. 285 del 5 dicembre 2002) ed ricordato che con riferimento alla pesca professionale pur essendo la stessa consentita in AMP è riservata soltanto ai pescatori aventi titolo compatibilmente con le esigenze di tutela dell'area marina protetta sulla base di specifiche disposizioni disciplinari dettate dall'Ente gestore, nel caso di specie, nelle more di approvazione del Regolamento, con apposito disciplinare attuativo annuale (anno 2024) della stessa legge istitutiva, che deve poi essere autorizzato dai competenti uffici ministeriali che provvedono direttamente al contestuale invio dello stesso alle rispettive Capitanerie di porto competenti per territorio.

RICHIAMATA la Convenzione di affidamento della gestione dell'Area Marina Protetta Capo Caccia – Isola Piana alla Azienda Speciale Parco di Porto Conte, decreto del Ministro dell'Ambiente n.226 del 23.05.2018 (nostro Rep. 124 del 23.11.2018) che regola le modalità per lo svolgimento delle attività di gestione della AMP ad opera del gestore.

CONSIDERATO, pertanto, che la gestione dell'AMP è rigidamente disciplinata dai dettami della legge istitutiva sopra richiamata e dalla Convenzione di affidamento della gestione all'Azienda Speciale sopra richiamata.

EVIDENZIATO inoltre che, sulla base della Convenzione di affidamento della gestione spetta al gestore della stessa AMP, pena la revoca dello stesso affidamento della gestione, garantire il perseguimento delle finalità ed il rispetto delle norme di tutela di cui al decreto istitutivo della AMP ed in ogni caso *"... il soggetto gestore ha l'obbligo di comunicare alla Direzione del Ministero qualsiasi fatto ed evento che, anche potenzialmente, sia in grado di arrecare danni e/o alterazioni al patrimonio naturale e/o di compromettere le finalità di tutela dell'area marina protetta"*.

UDITA a tale proposito la relazione del Direttore generale dell'Azienda Speciale che evidenzia che: a) ai sensi del quadro normativo e regolamentare vigente sopra richiamato il Consiglio direttivo non è organo competente per assumere le decisioni richieste e contenute nella Risoluzione Di Nolfo e più, decisioni che per competenza sono in capo agli uffici ministeriali del Ministero dell'Ambiente (MASE) preposti ad esprimere il nulla osta per l'approvazione del disciplinare attuativo 2024; b) il direttore responsabile della AMP ha fra i compiti principali quello di curare l'attuazione delle direttive del Ministero dell'Ambiente per il perseguimento delle finalità proprie dell'area marina protetta e, nel caso di specie, con riferimento alla pesca professionale, è tenuto ad adempiere e fare rispettare le norme vigenti che prevedono che la pesca professionale, pur essendo consentita all'interno della AMP, è riservata soltanto ai pescatori aventi titolo compatibilmente con le esigenze di tutela dell'area marina protetta sulla base di specifiche disposizioni disciplinari dettate dall'Ente gestore.

CONSIDERATO pertanto che il Consiglio direttivo non è organo competente per poter adempiere a quanto richiesto dalla Risoluzione Di Nolfo e più e che la direzione responsabile della AMP è tenuta al rispetto delle disposizioni precisamente indicata nella legge istitutiva e nella convezione di affidamento della gestione della stessa AMP, pena la revoca della stessa.

RITENUTO comunque, nelle more della definitiva approvazione del disciplinare da parte dei competenti uffici ministeriali, di dover adottare tutti i possibili provvedimenti per cogliere le finalità accoglibili espresse con la Risoluzione in argomento limitatamente a quelle rientranti nella propria sfera di competenza, primo fra tutti quello di sollecitare i competenti uffici ministeriali alla urgente approvazione del disciplinare attuativo 2024 e nel contempo quello di disporre l'immediato avvio e l'accelerazione, da parte della direzione della AMP, dell'iter procedurale concernente le fasi propedeutiche previste dallo stesso disciplinare, mediante avviso pubblico, per arrivare alla selezione e autorizzazione dei pescatori professionisti aventi titolo all'esercizio della pesca professionale all'interno della AMP come da disciplinare adottato con delibera del Consiglio direttivo n.8 del 02.02.204.

RITENUTO di dover procedere e deliberare con la presente in conformità.

ACQUISITA agli atti con il prot.993/2024 dell'Azienda Speciale la Risoluzione Di Nolfo e più.

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole di regolarità tecnica del Direttore Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, 147 bis del D.l.gs.n.267/2000 e ss.mm. e ii.;

VISTI:

- il D.lgs. n.267/2000;
- la L. n.241/1990;

Con voto unanime, palesemente espresso il Consiglio Direttivo.

DELIBERA

1. la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata a motivazione di quanto segue;
2. di **PRENDERE ATTO** della Risoluzione Di Nolfo e più, presentata, ai sensi dell'art.63 del Regolamento, durante la seduta di Assemblea dell'Azienda Speciale Parco di Porto Conte tenutasi in data 07 Marzo 2024 ed acquisita agli atti con prot.993/2024 per formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di **DICHIARARE E SANCIRE** che, ai sensi della legge istitutiva e della Convenzione di affidamento della gestione alla Azienda Speciale della AMP Capo Caccia-Isola Piana a) il Consiglio direttivo non è organo competente ad assumere le decisioni richieste con la Risoluzione in argomento, che per competenza sono in capo ai competenti uffici ministeriali preposti ad esprimere il nulla osta per l'approvazione dei disciplinari attuativi di tutte le AMP d'Italia; b) la direzione responsabile della AMP è tenuta al pieno rispetto delle disposizioni precisamente indicate nella legge istitutiva e nella Convezione di affidamento della gestione della stessa AMP che non consentono, come richiesto dalla Risoluzione, di aprire immediatamente la possibilità di pesca artigianale all'interno dell'Area marina protetta di Capo Caccia-Isola Piana in quanto, pur essendo la pesca professionale consentita all'interno della AMP, la stessa è riservata soltanto ai pescatori aventi titolo compatibilmente con le esigenze di tutela dell'area marina protetta sulla base delle specifiche disposizioni disciplinari approvate dai competenti uffici del Ministero dell'Ambiente;
4. di **ADOTTARE**, nelle more della approvazione del disciplinare 2024 da parte dei competenti uffici ministeriali, i seguenti provvedimenti urgenti rientranti nella propria sfera di competenza: a) sollecitare i competenti uffici ministeriali alla urgente approvazione del disciplinare attuativo 2024, rappresentando la situazione di grave criticità della marineria algherese contenuta nella Risoluzione Di Nolfo e più; b) disporre l'avvio immediato, da parte della direzione della AMP, dell'iter procedurale concernente le fasi propedeutiche previste dallo stesso disciplinare 2024, mediante pubblicazione di

avviso pubblico, per arrivare, nei tempi più stretti consentiti, al rilascio delle 22 autorizzazioni ai pescatori professionisti aventi titolo all'esercizio della pesca professionale all'interno della AMP;

5. di **AUTORIZZARE** in conformità la Direzione della AMP per gli atti successivi e conseguenti;
6. di **DARE ATTO** che la presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio *online* per quindici giorni consecutivi;
7. di **DISPORRE** che la presente deliberazione venga pubblicata nella specifica partizione della sezione "Amministrazione trasparente" presente nella home page del sito internet istituzionale di questo ente, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.lgs.n.33/2013, così come modificato dal D.lgs. 97/2016;
8. di **DARE ATTO** che il presente documento è redatto in formato digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 e ss.mm. e ii. recante il "Codice dell'amministrazione digitale".

Inoltre, con separata votazione

DELIBERA

- di **DICHIARARE**, a voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile - alla luce dell'urgenza del provvedimento ai sensi dell'art.134, co.4, del sopra citato Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario f.f.
Dr. Mariano Mariani

Il Presidente f.f.
Sig. Adriano Grossi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005 n.82 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <https://www.algheroparks.it/ente-gestore/albo-pretorio/>

Successivamente l'accesso agli atti viene dai singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L.241/1990 e ss.mm. e ii. nonché al Regolamento per l'accesso documentale, civico e generalizzato agli atti amministrativi.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Responsabile del Servizio Affari Generali certifica che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione all'albo dell'Azienda Speciale "Parco di Porto Conte" n.193 per 15 giorni consecutivi dal 11.03.2024 al 26.03.2024.